



**DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR
U.O. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Legge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche"
Finanziamento anno 2020**

SCHEMA PROGETTO A1

Ente richiedente

PROVINCIA di BELLUNO (BL)

Tipologia Ente richiedente

Ente locale <input checked="" type="checkbox"/>	Camera di Commercio <input type="checkbox"/>	Azienda sanitaria <input type="checkbox"/>
---	--	--

Titolo progetto

Progetto per la diffusione della lingua ladina presso la popolazione e le Pubbliche Amministrazioni del territorio ladino provinciale. Anno 2020.

*Provv.to delimitazione
territoriale*

Minoranza linguistica

Importo Contributo richiesto

LADINA	DD.C.P. di Belluno n. 30/244 del 27.10.2001 n. 49/387 del 25.06.2003	Euro 147.950,00
--------	--	------------------------

ARTICOLAZIONE AMBITI DI INTERVENTO PREVISTI

<i>Tipologia iniziativa</i>		<i>Costo progetto Euro</i>	<i>Cofinanz.to Euro</i>	<i>Finanziamento richiesto Euro</i>	<i>Ente singolo</i>	<i>Aggr. di Comuni</i>
A: Sportello Linguistico	<input checked="" type="checkbox"/>	104.000,00	0,00	104.000,00		34 ¹
B: Formazione linguistica	<input checked="" type="checkbox"/>	1.950,00	0,00	1.950,00		34 ¹
C: Toponomastica	<input type="checkbox"/>					
D: Attività culturale di promozione linguistica	<input checked="" type="checkbox"/>	42.000,00	0,00	42.000,00		34 ¹
Totali		147.950,00	0,00	147.950,00		

Verifica Requisiti formali del Progetto

Domanda (termini e modalità invio)			
Presentata nei termini (entro 21.07.2020): - PEC del 21.07.2020 di prot. n. 17436 del 21.07.2020, pervenuta al prot. n. 294037 del 24.07.2020 . Alla documentazione sono allegate "Deleghe Comuni associati" in formati .p7m o pdf .			SI
Modalità d'invio:	Alla Regione del Veneto <input checked="" type="checkbox"/> PEC <input type="checkbox"/> RACC. A.R.		SI

¹ Inclusa la Provincia di Belluno, capofila, che ha presentato il progetto, a fronte dei n. 35 Enti richiedenti (Comune di Agordo inammissibile).



affffb1c3



		<input type="checkbox"/>	altro:.....		
N. FOGLI	Domanda			n. 46	
	Relazione			n. 0	
	Allegati			n. 169 (Deleghe Comuni)	
	Registrazione protocollo			n.	
	Totale				n. 46 + 169
Invio contestuale	Al Dip. Affari regionali della PCM	<input checked="" type="checkbox"/>	Posta elettronica (minlidar@palazzochigi.it)		SI

Documentazione presentata			
<input checked="" type="checkbox"/>	Istanza in forma AGGREGATA (modulo A) costituita da:		SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Autocertificazione degli Enti per individuazione Ente capofila, presentazione e realizzazione del progetto in forma aggregata</i>		Sottoscritta in forma digitale SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Istanza dell'Ente capofila in forma di autocertificazione</i>		sottoscritta SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Schede tecniche (n. 3)</i>		compilate SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Relazione illustrativa progetto</i>	<input type="checkbox"/>	Documento aggiuntivo NO
		<input checked="" type="checkbox"/>	Inclusa in Domanda SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Provvedimento approvazione progetto</i>		Allegato SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Documento identità del dichiarante (Ente capofila)</i>		allegato SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Comuni aggregati:</i>		<ul style="list-style-type: none"> • n. 34 inclusa la Provincia di Belluno (capofila), a fronte dei n. 35 Enti richiedenti (Comune di Agordo inammissibile).
	1) Provincia di Belluno 2) Agordo (Inammissibile per invio delega oltre termine del 21.07.2020) ² 3) Alleghe 4) Auronzo di Cadore 5) Borca di Cadore 6) Calalzo di Cadore 7) Canale d'Agordo 8) Cencenighe Agordino 9) Cibiana di Cadore 10)Comelico Superiore 11)Danta di Cadore 12)Domegge di Cadore 13)Falcade 14)Gosaldo 15)La Valle Agordina 16)Lorenzago di Cadore 17)Lozzo di Cadore 18)Ospitale di Cadore 19)Perarolo di Cadore	20)Pieve di Cadore 21)Rivamonte Agordino 22)San Nicolò di Comelico 23)San Pietro di Cadore 24)San Tomaso Agordino 25)San Vito di Cadore 26)Santo Stefano di Cadore 27)Selva di Cadore 28)Taibon Agordino 29) Val di Zoldo 30)Vallada Agordina 31)Valle di Cadore 32)Vigo di Cadore 33)Vodo Cadore 34)Voltago Agordino 35)Zoppé di Cadore	

² Il Comune di Agordo (BL), valutato non ammissibile, propone altro progetto in forma non aggregata per tipologia "Toponomastica" – (Scheda A3).



afffb1c3



Verifica Requisiti generali del Progetto		
Il progetto è riferito ad una minoranza storica ammessa alla tutela per la quale è stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa	SI	/
I soggetti aderenti al progetto non hanno presentato altri progetti per la stessa tipologia di intervento da soli o in diverse aggregazioni	SI (vedasi nota 2)	/
Il soggetto istante e tutti i soggetti dell'aggregazione sono legittimati alla presentazione del progetto in quanto rientrano tra quelli indicati dai commi 2, 3, 5 dell'articolo 8 del d.P.R. n. 345 del 2001 e successive modifiche	SI	/
Il progetto non è stato finanziato con altre fonti di finanziamento (comunitarie, regionali, sponsor, ecc)	SI	/
Le unioni di comuni e tutti i soggetti dell'aggregazione si impegnano a garantire la disponibilità di cassa necessaria per assicurare la conclusione del progetto (punto 2.2 lettera i) della Circolare applicativa)	SI	/
Progetto riferito all'utilizzo fondi di competenza esercizio finanziario Anno 2020	SI	/
Il soggetto istante e tutti i soggetti dell'aggregazione non hanno ottenuto finanziamenti a valere sui fondi articoli 9 e 15 della L. n. 482 del 1999, negli esercizi precedenti a partire dall'annualità 2015	/	NO
Il soggetto capofila e tutti i soggetti dell'aggregazione, anche ai fini dell'accertamento dell'assenza delle condizioni di cui al comma 4, art. 4 del D.P.C.M. 15.1.2019, che determinano, a decorrere dall'annualità 2021, "l'esclusione dal finanziamento degli enti beneficiari che sono totalmente e ingiustificatamente inadempienti nella realizzazione del progetto finanziato, in base agli esiti delle ultime due rendicontazioni concluse, ovvero abbiano omesso l'invio alla regione di appartenenza della rendicontazione di cui all'art. 15, c. 3 della L. n. 482/1999 e dell'art. 8, c. 10 del D.P.R. 2.05.2001, n. 345, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali", dichiara di aver ottenuto finanziamenti a valere sui fondi degli articoli 9 e 15 della L. n. 482/1999 nelle scorse annualità	SI	
Costituisce prosecuzione di progetto già finanziato/proposto anni precedenti	SI	/
È compatibile e coerente con la L.R. n. 73/1994	SI	/

Note integrative:

- Nota integrativa (Pec) prot. n. 19016 del 06.08.2020, pervenuta al prot. n. 313907 del 07.08.2020 (DELEGHE IN PDF) (FOGLI complessivi n. 175);
 - Nota integrativa (Pec) prot. n. 20846 del 28.08.2020, pervenuta al prot. n. 339403 del 31.08.2020 (FOGLI complessivi n. 5);
 - Nota integrativa (Pec) prot. n. 21027 del 01.09.2020, pervenuta al prot. n. 343606 del 02.09.2020 (FOGLI complessivi n. 2+9).
- Totale fogli: 191

Progetti in corso di svolgimento

Annualità	Ente Capofila	Importo finanziato	Data inizio attività	Data presunta di conclusione delle attività	% di finanz.to accreditata dalla Regione Veneto all'ente prop.	Data presunta di present. Rendiconto alla Regione Veneto
2019	Provincia di Belluno	€ 122.110,00	01.06.2020	31.05.2021	60%	31.07.2021
2018	Provincia di Belluno	€ 121.900,00	01.06.2019	31.08.2020 (prorogato dal 30.06.2020 al 21.08.2020 per Att. Cult.)	60%	30.09.2020



affffb1c3



Dati relativi ai progetti conclusi nelle 5 annualità precedenti a quella in svolgimento

Annualità	Ente Capofila	Importo finanziato	Data conclusione attività	Data e prot. invio alla Regione della rendicontazione	Importo eventuali residui non utilizzati indicati dal proponente	RISCONTRO Importo residui non utilizzati /restituiti a DAR da R.V.
2017	Provincia di Belluno	€ 128.480,00	31.05.2019	02.08.2019 n. 24045	€ 2.126,44	IDEM
2016	Provincia di Belluno	€ 65.200,00	31.05.2018	27.07.2018 n. 31213	€ 1.075,60	IDEM
2015	Provincia di Belluno	€ 73.120,00	30.09.2017	31.10.2017 n. 47450	€ 4.935,77	€ 4.936,65
2014	Provincia di Belluno	€ 75.520,00	31.01.2017	05.05.2017 n. 20570	€ 131,84	IDEM
2013	Provincia di Belluno	€ 89.880,00	31.05.2016	30.06.2016 n. 28673	€ 3.587,84	€ 3.601,97

Durata progetto

<input checked="" type="checkbox"/> ANNUALE	SI
---	----

Tipologia A: Sportello Linguistico

Qualificazione sportello:	Capo-fila	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Intervento di nuova istituzione <input type="checkbox"/> NO	Durata annuale <input checked="" type="checkbox"/> SI	Prosecuzione di intervento <input checked="" type="checkbox"/> SI	
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?		SI	/

Osservazioni:

La Provincia di Belluno - capofila - propone un progetto in continuità con gli anni precedenti (2001-2019) a favore dei territori delle Amministrazioni dei Comuni dell'area ladina della Provincia e delle relative Unioni Montane. Relativamente ai Comuni associati, si ricorda che a seguito della fusione tra i Comuni di Forno di Zoldo e di Zoldo Alto (L.R. n. 5 del 18.02.2016) è stato istituito il Comune Val di Zoldo che subentra nella titolarità di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine (articolo 3). A tale riguardo, come precisato nella nota acclusa alla domanda, l'Ente evidenzia che pur in presenza di un numero inferiore di Comuni aggregati, l'estensione territoriale e la popolazione di riferimento rimangono invariati.

Relativamente all'aspetto documentale, stante le problematiche connesse alle limitazioni imposte dal contenimento dell'emergenza da Covid-19, la Provincia di Belluno ha fornito attestazione di sottoscrizione delle deleghe da parte dei Comuni aggregati partecipanti alla progettualità mediante invio di copia del documento telematico sottoscritto digitalmente da parte di 33 Comuni a fronte dei 34 elencati aggregati. In sede di verifica e corrispondenza di tali documenti è stato tuttavia necessario richiedere alla Provincia di Belluno ulteriore documentazione attestante la sottoscrizione della delega da parte dei seguenti Comuni:

- Borca di Cadore: il documento pervenuto originariamente risultava incompleto/non compilato; con successiva nota prot. n. 20846 del 28.08.2020 la Provincia di Belluno ha dato atto di avere trasmesso, per mero errore materiale, il suddetto file ed ha provveduto ad inviare la delega sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante avvenuta in data 03.07.2020. Poiché tale documento risulta essersi perfezionato prima del 21 luglio, termine ultimo di presentazione della domanda, il Comune di Borca di Cadore si considera validamente incluso nell'aggregazione progettuale;



affffb1c3



- Gosaldo: il formato del documento di delega pervenuto originariamente non consentiva di verificare la sua corretta sottoscrizione avvenuta digitalmente; con nota prot. n. 21027 del 01.09.2020, la Provincia di Belluno ha integrato quanto sopra con il relativo rapporto di verifica della firma digitale, da cui si rinviene essere stata apposta il 2 luglio 2020. Poiché tale documento risulta essersi perfezionato prima del 21 luglio, termine ultimo di presentazione della domanda, il Comune di Gosaldo si considera validamente incluso nell'aggregazione progettuale;
- Agordo: seppure incluso nella lista dei Comuni aggregati, non risultava pervenuta alcuna delega; con nota prot. n. 20846 del 28.08.2020 la Provincia di Belluno ha confermato il mancato invio della delega entro i termini a causa di ritardata sottoscrizione da parte del legale rappresentante, avvenuta in data 22.07.2020. Poiché tale documento risulta essersi perfezionato dopo il 21 luglio, quindi oltre il termine consentito di trasmissione della domanda, il Comune di Agordo non si considera validamente incluso nell'aggregazione progettuale.

Dall'istruttoria sopra esposta si ricava pertanto, che l'aggregazione ammissibile sia da considerarsi per 34 Enti (inclusa la Provincia di Belluno, capofila) non potendo considerare valida la delega del Comune di Agordo in quanto sottoscritta successivamente ai termini di presentazione.

Relativamente allo svolgimento delle attività programmate, si prevede, come in precedenti annualità, la collaborazione con l'Istituto Culturale Ladino della Provincia di Belluno (*Istituto Ladin de la Dolomites* di Borca di Cadore), istituito con il finanziamento anno 2001 della Legge n. 482/1999 ed operante in base ad apposita convenzione continuativa tra la Provincia e l'Istituto, la cui azione sul territorio ha consentito di dare un forte impulso alla tutela della minoranza linguistica ladina. L'Istituto Ladino, infatti, coordina e assicura il supporto culturale e linguistico in lingua ladina alle Amministrazioni locali nelle loro funzioni e nella realizzazione degli interventi di cui alla legge n. 482/1999.

L'iniziativa 2020 prevede di consolidare l'attivazione di gli sportelli linguistici sovracomunali, quali punti di riferimento per ampie porzioni di territorio (macrozone omogenee), in coerenza con le disposizioni ministeriali in materia di coordinamento territoriale.

Gli sportelli sosterranno il personale di ciascuno degli Enti locali aggregati, per gli obblighi derivanti dall'articolo 9 della Legge n. 482/1999 (rapporti con il pubblico che intende esprimersi in lingua minoritaria) e per le incombenze di cui all'articolo 7 (assistenza agli organi istituzionali).

L'intervento prevede infatti l'attivazione sul territorio di **n. 4 sportelli** linguistici che avranno competenza per tutti i Comuni partecipanti al progetto, secondo la seguente articolazione e raggruppamenti logistici:

- 1) **Sportello dell'Oltrechiusa-Centro Cadore** con sede a Borca di Cadore c/o Unione Montana della Valle del Boite e competenza: Comuni di Borca di Cadore, Cibiana di Cadore, San Vito di Cadore, Vodo Cadore, Valle di Cadore, Zoppé di Cadore;
- 2) **Sportello dell'Agordino** con sede ad Agordo c/o Unione Montana Agordina e competenza: Alleghe, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Falcade, Gosaldo, La Valle Agordina, Rivamonte Agordino, San Tomaso Agordino, Selva di Cadore, Taibon Agordino, Vallada Agordina, Voltago Agordino, Val di Zoldo (territori degli ex Comuni di Forno di Zoldo e Zoldo Alto). Il Comune di Agordo risulta proposto incluso nel raggruppamento locale, ma valutato formalmente non ammissibile.
- 3) **Sportello del Centro Cadore** con sede presso Biblioteca Comunale di Lozzo di Cadore e competenza: Comuni di Auronzo di Cadore, Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore; Lorenzago di Cadore; Lozzo di Cadore, Ospitale di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Vigo di Cadore;
- 4) **Sportello del Comelico** con sede presso Unione Montana Comelico-S.Stefano di Cadore e competenza: Comuni di Comelico Superiore, Danta di Cadore, San Nicolò di Comelico, San Pietro di Cadore, Santo Stefano di Cadore

L'orario di apertura giornaliera previsto per ognuno dei 4 sportelli è di 3 ore su 5 giorni di front-office e di 10 ore di back-office, per complessive 25 ore settimanali, che comporta un totale di 1300 ore (front-office + back-office) di apertura del singolo sportello e complessive 5200 ore per l'intera durata del progetto (12 mesi).



afffb1c3



Per quanto riguarda il piano dei costi, riportato nella Tabella analitico-descrittiva, si rileva una previsione di spesa per la retribuzione di n. 4 operatori di sportello per il servizio settimanale sopra descritto per complessive 1300 ore per ciascun addetto (Euro 26.000,00), con un costo complessivo di Euro 104.000,00.

L'Ente capofila specifica che la modalità di reclutamento e fornitura degli operatori degli Sportelli avverrà a carico dell'Istituto Ladin de la Dolomites che ne garantirà la competenza nell'uso della lingua orale e scritta certificabile.

Precisa inoltre la conformità degli sportelli alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale e comunica che il sito web dell'Istituto ladino (www.istitutoladino.it) è da considerarsi a supporto degli stessi.

L'intervento unitario proposto dalla Provincia di Belluno, risulta coerente alle disposizioni ministeriali di cui al DPCM del 15 novembre 2019, art 2, comma 1 lett. a) ed alla Circolare ministeriale DAR 0001471 P-4.37.1 del 24.01.2020, (Linee guida 2020) in ordine al possesso dei requisiti di cui ai progetti per sportello linguistico.

Tipologia B: Formazione linguistica		
Intervento di nuova istituzione <input checked="" type="checkbox"/> SI	Durata annuale <input checked="" type="checkbox"/> SI	Prosecuzione di intervento <input type="checkbox"/> NO
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?		/ /
Osservazioni:		
L'intervento prevede, come per l'annualità 2019, attività formativa per il personale delle amministrazioni locali dei territori aggregati (Comuni, Unioni Montane e Provincia) da effettuarsi con avvalimento dell'Istituto Ladino di Borca di Cadore e nello specifico:		
n. 1 corso di formazione per l'acquisizione di competenze linguistiche in settori amministrativi vari (es. trascrizione dati anagrafici, autorizzazioni, segnaletica interna degli uffici, bacheca affissa e digitale, annunci bandi, concorsi, segnaletica stradale).		
Il corso avrà una durata di 30 ore di formazione e 15 di tutoraggio e, come specificato nella nota integrativa (prot. n. 20846 del 28.08.2020), sarà destinato alla formazione di personale degli enti locali del territorio ladino della provincia di Belluno che non ha partecipato a precedenti corsi di formazione e comporrà un esame finale.		
Il piano finanziario, riportato nella Tabella analitico-descrittiva, prevede un costo complessivo di Euro 1.950,00 così articolato:		
– docenti (n. 4) (Euro/h 50,00 x 1 modulo 30/h) Euro 1.500,00;		
– tutor (n. 2) (Euro/h 30,00 x 1 moduli 15/h) Euro 450,00.		
In considerazione dell'esteso ambito territoriale interessato (34 Enti), si evidenzia che il presente intervento rientra positivamente nelle indicazioni di progettazione coordinata previste dalle disposizioni di cui al DPCM del 15 novembre 2019, art 2, comma 1 lett. b) e dalla circolare ministeriale prot. DAR 0001471 P-4.37.1 del 24.01.2020, (Linee guida 2020) in ordine al possesso dei requisiti di cui ai progetti per formazione linguistica.		

Tipologia D: Attività culturale di promozione linguistica		
Intervento di nuova istituzione <input checked="" type="checkbox"/> SI	Durata annuale <input checked="" type="checkbox"/> SI	Prosecuzione di intervento <input type="checkbox"/> NO
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?		SI /
Osservazioni:		
Per l'anno 2020 l'Ente propone una iniziativa destinata ai giovani in età scolare da realizzare in sinergia con le scuole, come selezionato nell'apposita sezione a ciò dedicata nel modulo di domanda.		
Nello specifico prevede la realizzazione di un prodotto multimediale intitolato "Le mie prime parole" da effettuarsi in 7 versioni al fine di dare copertura delle comunità di vallata del vasto territorio ladino che non hanno ancora avuto la disponibilità di tale strumento ed afferenti alle tre macro-zone Agordino, Comelico e Zoldano.		



afffb1c3



Come precisato nella nota integrativa (prot. n. 20846 del 28.08.2020), le aree interessate sono così individuate:

1. Agordino meridionale (Comuni di: La Valle Agordina, Rivamonte Agordino, Gosaldo, Voltago Agordino, Taibon Agordino).
2. Agordino centrale (Comuni di: Falcade, Canale d'Agordo, Vallada Agordina, S.Tomaso Agordino, Cencenighe Agordino);
3. Agordino settentrionale (Comuni di: Alleghe, Selva di Cadore);
4. Vallada zoldana (Comuni di: Val di Zoldo, Zoppé di Cadore);
5. Cadore meridionale e Valle del Boite (Comuni di: Ospitale di Cadore, Perarolo di Cadore, Cibiana di Cadore, Valle di Cadore, Vodo di Cadore, Borca di Cadore);
6. Cadore centrale (Comuni di Pieve di Cadore, Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore, Lozzo di Cadore, Vigo di Cadore, Lorenzago di Cadore);
7. Comelico (Comuni di: S.Stefano di Cadore, S.Pietro di Cadore, Danta di Cadore, S.Nicolò Comelico, Comelico Superiore).

Il Comune di Agordo risulta proposto incluso nel raggruppamento locale, ma valutato formalmente non ammissibile.

L'intervento proposto intende replicare quale buona pratica, quanto già realizzato recentemente presso alcune località del Cadore (es. "*Le mie prime parole*") e dell'Ampezzano (es. "*Ra mè prima paroles*"), come pure presso località extra-provinciali (es. "*Mies promes paroles*"), puntando all'alfabetizzazione in lingua ladina ed all'acquisizione del lessico base attinente ai vari ambiti della vita di tutti i giorni, mediante la realizzazione di e-books con files audio, eventualmente corredati dagli elementi stampati necessari.

Per tale scopo risulta necessario svolgere impegnative e complesse attività, quali la ricerca e selezione dei lemmi, loro trascrizione e validazione, caricamento su supporti informatici dei dati linguistici finali, registrazione vocale delle pronunce, etc.

Il progetto verrà realizzato in sinergia con gli Istituti scolastici comprensivi del territorio interessato, con l'*Istituto Ladin de la Dolomites* di Borca di Cadore e le Associazioni culturali ladine del territorio in quanto rivolto ad integrare l'offerta formativa a favore degli alunni della scuola primaria e ad implementare il coinvolgimento degli stessi nelle azioni di tutela della lingua ladina.

Il centro unitario di coordinamento a sostegno delle varie realtà scolastiche, ampiamente dislocate sul territorio, avrà luogo presso la sede dell'*Istituto Ladin de la Dolomites* di Borca di Cadore che metterà a disposizione anche le risorse della propria Biblioteca (vocabolari, grammatiche, atlanti linguistici, etc.).

Come precisato nella nota citata nota integrativa (prot. n. 20846 del 28.08.2020), si prevede che gli e-books siano ospitati dal sito dell'Istituto ladino provinciale, o in alternativa, se tecnicamente o economicamente non possibile, dal sito della stessa Amministrazione provinciale e messi a disposizione gratuitamente a favore degli Istituti scolastici per la massima diffusione dell'iniziativa.

Il piano finanziario riportato nella specifica Tabella analitico-descrittiva, prevede costi riferiti a n. 7 operatori per una prestazione rispettivamente di n. 300 ore al costo orario di Euro 20,00 (n. 7 x 300h x Euro 20,00h), per un costo complessivo di Euro 42.000,00. A seguito richiesta chiarimenti, con la citata nota integrativa la Provincia di Belluno precisa di prevedere costi per Euro 6.000,00 per la realizzazione di ciascuna delle 7 versioni linguistiche di e-book, così articolati: impiego di operatori per l'acquisizione di dati linguistici per ore 50; impiego di operatori per le registrazioni vocali per ore 50; impiego di operatori per la realizzazione dell'opera informatica per ore 200. Si prevede che gli operatori siano personale tecnico informatico della ditta fornitrice del format e personale tecnico linguistico appositamente selezionato in collaborazione con l'Istituto Ladin de la Dolomites.

In considerazione dell'esteso ambito territoriale interessato (34 Enti), si evidenzia che il presente intervento risulta coerente alle disposizioni ministeriali di cui al DPCM del 15 novembre 2019, art 2, comma 1 lett. e) ed alla Circolare ministeriale prot. DAR 0001471 P-4.37.1 del 24.01.2020, (Linee guida 2020) in ordine al possesso dei requisiti di cui ai progetti a carattere culturale.



afffb1c3



Osservazioni complessive del progetto:

Il progetto risulta rispondente alle disposizioni della Legge n. 482/1999 nonché alle caratteristiche progettuali evidenziate dal DPCM del 15 novembre 2019.

In ordine alle specifiche linee guida ministeriali per l'anno 2020 (nota prot. DAR 0001471 P-4.37.1 del 24.01.2020 - Linee guida 2020), si rileva che gli interventi proposti risultano rispondenti ai requisiti richiesti e coerenti con gli obiettivi indicati.

PROGETTO AMMISSIBILE



afffb1c3

